

COMUNICAZIONE Martedì 2 ottobre con il Rotary Orta San Giulio

Presentato alla stampa e ai soci il sito web del Monte Mesma

«**C**i crediamo, è un grande dono, impareremo ad utilizzarlo e vedremo quali saranno i benefici. Per noi oggi è importante comunicare anche solo l'orario delle Messe oppure le feste o le proposte di accoglienza per i gruppi». Fra' Alfio Merlo, padre guardiano del Monte Mesma, scorge sul grande schermo per la prima volta insieme ai presenti la struttura e le immagini del prodotto editoriale in lingua italiana che il Rotary Club Orta San Giulio ha voluto donare ai Padri, pre-



sentato martedì 2 ottobre alla stampa ed ai soci del sodalizio. Caratterizzato da una facile e diretta fruibilità, traduce la suggestione di un luogo senza tempo e la forza di una storia ultracentenaria grazie alla maestria del fo-

ENGARDA
GIORDANI,
FIORELLA
MATTIOLI
CARCANO CON
I FRATI DE
MESMA

tografo Walter Zerla e della storica Fiorella Mattioli Carcano.

«L'aver vissuto il convento già in occasione di un precedente volume fotografico mi ha aiutato moltissimo» ha detto Zerla. Regna il silenzio, al monte Mesma, fissato da immagini intense ed evocative. Trova spazio tuttavia, anche la parola: in home page una voce intensa recita il Cantico delle Creature sulle suggestive immagini di un filmato aereo che, innalzandosi dal convento a volo di gabbiano, ne coglie gli aspetti architettonici. L'apparato iconografico, l'uso

sapiente dei colori e delle geometrie progettuali proprie del web, oltre alla presenza di testi informativi e di approfondimenti storici, rendono il sito godibile ed utile a più livelli.

«Nel 2019 ricorrono i 400 anni dalla fondazione del Monte Mesma – ricorda Fiorella Mattioli Carcano, autrice dei testi – e molta storia della Riviera d'Orta è stata vissuta dalla comunità, vero e proprio scrigno di sapere». Il presidente Rotary Engarda Giordani ha osservato: «Luogo-simbolo della spiritualità non solo del Cusio, ma di tutto il Piemonte, il Monte Mesma è stato uno dei più importanti conventi di noviziato e di formazione religiosa. Oggi è luogo di accoglienza, di ascolto e di preghiera per molti gruppi, non solo religiosi».